



C.so Nizza, 21 – 12100 Cuneo

SETTORE GESTIONE RISORSE E BENI STRUMENTALI

UFFICIO PATRIMONIO

**SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI
PALAZZO SEDE, CENTRO INCONTRI E UFFICI VARI DELLA
PROVINCIA CON SEDE IN CUNEO,
ALBA, BRA, CORTEMILIA, BORGO S. DALMAZZO, DRONERO,
FOSSANO, SALUZZO, SAVIGLIANO, MONDOVI' E CEVA**

- Triennio 2010/2013 -

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Dirigente del Settore Gestione Risorse e Beni Strumentali

(FRENI Dott. Fabrizio)

INDICE

Art. 1	Oggetto dell'appalto	3
Art. 2	Importo e durata del servizio	10
Art. 3	Condizioni di ammissione alla gara	10
Art. 4	Criteri di aggiudicazione	11
Art. 5	Modalità di esecuzione del servizio	18
Art. 6	Estensioni e variazioni al contratto	18
Art. 7	Prestazioni straordinarie e pulizia tende	18
Art. 8	Sopralluogo	18
Art. 9	Servizio di disinfestazione e derattizzazione	18
Art. 10	Materiali e attrezzature	19
Art. 11	Orario	21
Art. 12	Personale addetto al servizio	21
Art. 13	Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	22
Art. 14	Scioperi	23
Art. 15	Danni a persone o cose	23
Art. 16	Controlli e verifiche	23
Art. 17	Inadempienze e penalità	24
Art. 18	Risoluzione del contratto	25
Art. 19	Assicurazione	26
Art. 20	Subappalto	27
Art. 21	Pagamento	27
Art. 22	Revisione prezzi	28
Art. 23	Proroga del contratto	28
Art. 24	Deposito cauzionale	28
Art. 25	Spese di contratto e oneri accessori	29
Art. 26	Stipulazione del contratto	29
Art. 27	Sicurezza documento unico di valutazione dei rischi	29
Art. 28	Cessione del contratto	30
Art. 29	Elezione di domicilio	30
Art. 30	Riservatezza delle informazioni	30
Art. 31	Vertenze	30
Art. 32	Validità offerta e vincoli	30
Art. 33	Trattamento dati personali	31
	Allegati	31

ART.1) OGGETTO DELL'APPALTO

Per servizi di pulizia e di Igiene Ambientale si intendono tutte le attività volte ad assicurare il comfort igienico-ambientale all'interno ed all'esterno degli immobili, contribuendo altresì alla valorizzazione dell'immagine dell'amministrazione pubblica.

Il fornitore deve erogare il servizio in oggetto in conformità alle prescrizioni della legge 25/01/1994 n° 82 s.m.i..

Sono compresi nei servizi di pulizia e di Igiene Ambientale, i seguenti servizi:

- Pulizia
- Disinfestazione/derattizzazione

Il servizio di cui trattasi comprende gli immobili di Cuneo e gli uffici decentrati situati sul territorio della Provincia di Cuneo secondo le modalità indicate nelle allegate schede.

IMMOBILI di CUNEO***Palazzo Sede***

Comprende gli uffici e pertinenze del Palazzo sede della Provincia ubicati in Cuneo – Corso Nizza, 21 ang. Via M. d'Azeglio 6;

- ✓ Superficie complessiva mq. 12.012;
- ✓ Superficie vetrata mq. 1.454;

PALAZZO SEDE	ZONA 1 Pulizia ordinaria giornaliera Mq	ZONA 2 Pulizia ordinaria trisettimanale Mq	ZONA 4 Pulizia settimanale Mq	ZONA 5 Pulizia mensile Mq
Sala Mostre	200			
Atrio ingresso reception e corridoi p. terra	150			
Sala Giolitti	138			
Sala Maggioranza e commissioni Consiliari	43			
Sala Minoranza	25			
Scalone d'onore, locali attigui e disimpegni	80			
Sala Rossa	35			
Uffici di Direzione Generale e Sala Giunta	412			
Presidenza e Segreteria Presidenza	163			
Scala A e ascensore	142			
Scala B e ascensore	132			
Scala C 1° e 2° piano	70			
Scala C.so Dante e ascensore	97			
Tutti i servizi igienici	399			
Locale distribuzione bevande e snack	43			
Portici su C.so Nizza		415		

PALAZZO SEDE	ZONA 1 Pulizia ordinaria giornaliera Mq	ZONA 2 Pulizia ordinaria trisettimanale Mq	ZONA 4 Pulizia settimanale Mq	ZONA 5 Pulizia mensile Mq
e C.so Dante				
Uffici piano terra lato C.so Nizza Ang. Via M. d'Azeglio		885		
Piano 1°		1.116		
Piano 2°		1.005		
Piano 3°		1.660		
Piano 4°		910		
Stamperia		250		
Sportello dei consumatori		22		
Spogliatoio guardie Caccia e Pesca			20	
Magazzino (p. interrato)			82	
Androne carraio su C.so dante			40	
Androne carraio su Via M. d'Azeglio			63	
Scale A, B e C dal 4° piano al sottotetto			52	
Scala C piano interrato, 3° e 4° piano			60	
Cortile interno del Palazzo Sede				1.300
Autorimessa sotterranea				1.200
Corridoio del sottotetto di C.so Nizza				180
Corridoi sotterranei degli archivi C.so Nizza e Via M. d'Azeglio				243
Archivio IV Piano lato V. M. d'Azeglio				380
TOTALE MQ. UFFICI	2.129	6.263	317	3.303

Centro Incontri

Comprende i locali e pertinenze dell'edificio in C.so Dante 41 denominato "Centro Incontri – Provincia di Cuneo" le cui pareti strutturali sono in vetro adibiti a sale riunioni, di rappresentanza e sala mostre:

- ✓ Superficie complessiva mq. 3.736;
- ✓ Superficie vetrata mq. 1.015;

CENTRO INCONTRI	ZONA 1 Pulizia ordinaria giornaliera Mq	ZONA 2 Pulizia ordinaria trisettimanale Mq	ZONA 5 Pulizia mensile Mq
Sala Falco	212		
Sala Viano	151		
Sala "A"	320		
Sala "B"	306		
Sala "Meinero" e adiacenze	567		
Atrio	87		
Servizi Igienici	87		
Scale e Rampe di Accesso Interne	765		
Vano Ascensore	4		
Marciapiede e ingresso su C.So Dante		125	
Autorimessa e rampa autorimessa			1.112
TOTALE MQ.	2.499	125	1.112

Ex IPI

Comprende i locali dell'edificio in Via XX Settembre 48, sede dell'Area Servizi alla Persona:

- ✓ Superficie complessiva mq. 1.900;
- ✓ Superficie vetrata mq. 272;

Uffici e scale: interventi da prevedersi trisettimanali (**ZONA 2**)

Servizi igienici: interventi da prevedersi giornalieri (**ZONA 1**)

Ex Inps

Comprende i locali dell'edificio in C.so Nizza, 30 sede dell'Area del Territorio:

- ✓ Superficie complessiva mq. 1.460;
- ✓ Superficie vetrata mq. 167;

Interventi da prevedersi trisettimanali (**ZONA 2**)

Centro per l'impiego

Comprende i locali siti in Via C.so Brunet, 13

- ✓ Superficie complessiva mq. 250;
- ✓ Superficie vetrata mq. 30;

Interventi da prevedersi giornalieri (**ZONA 1**)

Officina provinciale

Comprende i locali siti in via Valle Maira, 55 fraz. Confreria (Cuneo):

- ✓ Superficie complessiva mq. 55;

Interventi da prevedersi 1 volta a settimana (**ZONA 4**)

Palazzina ex CPA

Comprende:

i locali siti in Via M. d'Azeglio, 6 sede della Protezione Civile:

- ✓ Superficie complessiva mq. 407;
- ✓ Superficie vetrata mq. 116;

i locali siti in Via M. d'Azeglio, 8 sede dell' Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi:

- ✓ Superficie complessiva mq. 390;
- ✓ Superficie vetrata mq. 100;

Interventi da prevedersi bisettimanali (ZONA 3)

Ex Provveditorato

Comprende:

i locali siti in C.so de Gasperi 40 sede del Centro Documentazione Pedagogica:

- ✓ Superficie complessiva mq. 100;
- ✓ Superficie vetrata mq. 15;

Interventi da prevedersi 1 volta a settimana (ZONA 4)

Creso

Comprende:

i locali siti in Via L. Gallo, 21

- ✓ Superficie complessiva mq. 70;
- ✓ Superficie vetrata mq. 12;

Interventi da prevedersi trisettimanali (ZONA 2)

IMMOBILI di ALBA

Centro per l'Impiego

Comprende i locali siti in via Acqui, 15

- ✓ Superficie complessiva mq. 214;
- ✓ Superficie vetrata mq. 48;

Interventi da prevedersi giornalieri (ZONA 1)

Ufficio di Rappresentanza

Comprende i locali siti in C.so Piave, 15

- ✓ Superficie complessiva mq. 50;
- ✓ Superficie vetrata mq. 8;

Interventi da prevedersi 1 volta a settimana (ZONA 4)

Settore provinciale Agricoltura

Comprende i locali siti in Loc. Roddi Via A. Morando

- ✓ Superficie complessiva mq. 477;
- ✓ Superficie vetrata mq. 59;

Interventi da prevedersi trisettimanali (ZONA 2)

Antisofisticazioni Vinicole

Comprende i locali siti in Loc. Roddi Via A. Morando

- ✓ Superficie complessiva mq. 160;
- ✓ Superficie vetrata mq. 11;

Interventi da prevedersi trisettimanali (ZONA 2)

Ufficio Tecnico Reparto di Alba

Comprende i locali siti in Loc. Roddi Via A. Morando

- ✓ Superficie complessiva mq. 220;
- ✓ Superficie vetrata mq. 21;

Interventi da prevedersi trisettimanali (ZONA 2)

IMMOBILI di BRA

Centro per l'Impiego

Comprende i locali siti in via V. Veneto 14/B e Via Vittone, 25

- ✓ Superficie complessiva mq. 270;
- ✓ Superficie vetrata mq. 75;

Interventi da prevedersi giornalieri (ZONA 1)

Settore Provinciale Agricoltura

Comprende i locali siti in Via Isonzo, 5

- ✓ Superficie complessiva mq. 110;
- ✓ Superficie vetrata mq. 25;

Interventi da prevedersi bisettimanali (ZONA 3)

IMMOBILI di CORTEMILIA

Settore Provinciale Agricoltura

Comprende i locali siti in Via del Teatro, 29

- ✓ Superficie complessiva mq. 82;
- ✓ Superficie vetrata mq. 10;

Interventi da prevedersi 1 volta a settimana (ZONA 4)

IMMOBILI di B.S. DALMAZZO

Centro per l'Impiego

Comprende i locali siti in C.so Nizza, 2

- ✓ Superficie complessiva mq. 134;
- ✓ Superficie vetrata mq. 17;

Interventi da prevedersi 1 volta a settimana (ZONA 4)

IMMOBILI di DRONERO

Centro per l'Impiego

Comprende i locali siti in Via Saluzzo, 14

- ✓ Superficie complessiva mq. 221;
- ✓ Superficie vetrata mq. 38;

Interventi da prevedersi 1 volta a settimana (ZONA 4)

IMMOBILI di FOSSANO

Centro per l'Impiego

Comprende i locali siti in Via S. Giuseppe, 4

- ✓ Superficie complessiva mq. 190;
- ✓ Superficie vetrata mq. 41;

Interventi da prevedersi giornalieri (ZONA 1)

IMMOBILI di SALUZZO

Centro per l'Impiego

Comprende i locali siti in Via Pinerolo 10/1

- ✓ Superficie complessiva mq. 243;
- ✓ Superficie vetrata mq. 58;

Interventi da prevedersi giornalieri (ZONA 1)

Settore Provinciale Agricoltura

Comprende i locali siti in Via Griselda, 8

- ✓ Superficie complessiva mq. 135;
- ✓ Superficie vetrata mq. 25;

Interventi da prevedersi trisettimanali (ZONA 2)

Ufficio Tecnico Reparto di Saluzzo

Comprende i locali siti in Via Pignari 7/C

- ✓ Superficie complessiva mq. 220;
- ✓ Superficie vetrata mq. 75;

Interventi da prevedersi trisettimanali (ZONA 2)

IMMOBILI di SAVIGLIANO

Centro per l'Impiego

Comprende i locali siti in C.so Roma, 111

- ✓ Superficie complessiva mq. 174;
- ✓ Superficie vetrata mq. 10;

Interventi da prevedersi trisettimanali (ZONA 2)

IMMOBILI di MONDOVI'

Centro per l'Impiego

Comprende i locali siti in C.so Statuto 13/e

- ✓ Superficie complessiva mq. 272;
- ✓ Superficie vetrata mq. 40;

Interventi da prevedersi giornalieri (ZONA 1)

Settore Provinciale Agricoltura

Comprende i locali siti in C.so Statuto, 24

- ✓ Superficie complessiva mq. 132;
- ✓ Superficie vetrata mq. 15;

Interventi da prevedersi bisettimanali (ZONA 3)

Ufficio Tecnico Reparto di Mondovi'

Comprende i locali siti in Via Baretti, 6

- ✓ Superficie complessiva mq. 190;
- ✓ Superficie vetrata mq. 22;

Interventi da prevedersi bisettimanali (ZONA 3)

IMMOBILI di CEVA

Centro per l'Impiego

Comprende i locali siti in Via XX Settembre, 11

- ✓ Superficie complessiva mq. 161;
- ✓ Superficie vetrata mq. 26;

Interventi da prevedersi trisettimanali (ZONA 2)

I mq. complessivi di superficie, oggetto di pulizia, sono 24.035

I mq. complessivi di superficie vetrata, oggetto di pulizia, sono 4.105

Le metrature e le destinazioni d'uso dei locali e delle aree previste nel presente capitolato sono da ritenersi indicative al fine della presentazione dell'offerta per il servizio in appalto: pertanto **le relative offerte si intenderanno riferite complessivamente a tutte le superfici da pulire sia orizzontali che verticali (per le superfici vetrate sia interne che esterne).**

ART.2) IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO

Il valore presunto complessivo dell'appalto per il periodo **01/07/2010 – 30/06/2013** è pari ad € **960.000,00 oltre IVA.**

Detto importo viene così determinato:

- Importo a base di gara € 942.000,00 oltre iva, sul quale formulare l'offerta, soggetto a ribasso
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 18.000,00 oltre iva.

ART.3) CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Le Ditte partecipanti dovranno, **a pena di esclusione**, dichiarare:

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 9, comma 2 lettera c) del D. Lgs. n. 231/01;
- di essere iscritte nel Registro delle Imprese o nell'albo delle Imprese Artigiane ex L. 82/94 e D.M. 274/97 nella **fascia di classificazione** di volume d'affari al netto dell'I.V.A. **fino all'importo di euro 1.032.913,798 (lettera e)** (o equivalente per le Imprese straniere), da cui risulti inequivocabilmente l'esercizio, anche se non in via esclusiva, dell'attività di pulizia;
- di possedere la certificazione **UNI EN ISO 9001:2000** (in caso di R.T. di imprese la certificazione deve essere posseduta dalla Capogruppo);
- che, *in caso di aggiudicazione*, rispetteranno le norme di legge e le disposizioni dei Contratti di lavoro collettivi che disciplinano la riassunzione del personale, conservando il trattamento economico e giuridico maturato dai soggetti già operanti nella struttura in virtù della precedente procedura di affidamento;
- che, *in caso di aggiudicazione*, qualora non abbiano già una propria sede o una stabile organizzazione nel Comune di Cuneo attiva nell'orario di apertura dell'Ufficio economato della Provincia di Cuneo, si impegnano a costituire entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica

della comunicazione di aggiudicazione definitiva, un recapito, entro i confini del Comune di Cuneo, che sia attivo nell'orario di apertura dell'Ufficio economato della Provincia di Cuneo;

- che, *in caso di aggiudicazione*, garantiranno la “riservatezza delle informazioni” di cui all’art. 30 del capitolato speciale d’appalto;
- di aver adempiuto, all’interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla sua esecuzione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando/disciplinare di gara , nel Capitolato speciale d’appalto e nell’allegato 1;

Nel caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi, tutte le ditte devono essere iscritte nell'apposita sezione del registro delle imprese e il requisito della fascia di classificazione deve essere soddisfatto dall'**impresa capogruppo** nella **misura minima del 50%** (fascia di classificazione di volume d'affari fino a euro 516.456,899 lettera “d”) e per ciascuna **impresa mandante/consorziata** nella **misura minima del 20%** (fascia di classificazione di volume d'affari fino a euro 206.582,759 lettera “b”) fino al raggiungimento del 100% del requisito. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 37, c. 13, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) e devono possedere requisiti di qualificazione almeno pari a tale percentuale.

ART.4) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 55, del D. Lgs. 163/2006 con il criterio dell' “**OFFERTA ECONOMICA PIU' VANTAGGIOSA** “ di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 c. 2 e 87 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'offerta è così strutturata:

- | | |
|---------------------|----------------------|
| ✓ PROGETTO TECNICO | PUNTEGGIO MASSIMO 70 |
| ✓ OFFERTA ECONOMICA | PUNTEGGIO MASSIMO 30 |

PROGETTO TECNICO articolato nei seguenti punti:

1) sistema organizzativo di fornitura del servizio che dovrà prevedere:

- ✚ Indicazione delle tempistiche previste per ciascuna operazione e della loro frequenza in ogni zona identificata non inferiore a quelle presenti nell'attuale organizzazione.
- ✚ Numero di persone addette al servizio, loro qualifica e corsi di formazione professionale frequentati.
- ✚ Indicazione, per ciascuna zona identificata, del “monte ore” giornaliera, settimanali, mensili ed annuali.
- ✚ Indicazione del “monte ore” globale annuo per pulizie ordinarie e straordinarie.

2) Tipo di macchine, strumenti e attrezzature utilizzate che dovrà prevedere:

- ✚ Elenco delle macchine e delle attrezzature utilizzate.

3) Proposte migliorative:

- ✚ Migliorie aggiunte, integrazioni ai servizi ulteriori rispetto agli obblighi contrattuali senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Provinciale.

1) SISTEMA ORGANIZZATIVO DI FORNITURA DEL SERVIZIO

a) Organigramma, logistica e organizzazione del servizio massimo 6 punti

Consiste in una **relazione di 6 facciate in formato A4** oltre alla compilazione dell'**Allegato 3**.

La relazione:

- ✓ Contiene gli elementi circa la struttura organizzativa del servizio descrivendo altresì le caratteristiche qualitative e quantitative delle funzioni di supporto alla erogazione del servizio tecnico, amministrativo ed organizzativo.
- ✓ Illustra le modalità generali di pianificazione degli interventi.
- ✓ Descrive le modalità operative che la Ditta concorrente intende adottare per garantire le sostituzioni per ferie e malattie (metodi di rotazione e sostituzione del personale, impostazione e tempo di attivazione di eventuali interventi straordinari ed urgenti non previsti o prevedibili).
- ✓ Indica i tempi, i criteri e i programmi di formazione/aggiornamento del personale impiegato nell'espletamento del servizio.

b) Piano operativo di lavoro massimo 58 punti

Consiste nella compilazione dell'**Allegato 5**.

Descrive la pianificazione degli interventi giornalieri e periodici previsti per ogni singolo edificio con le seguenti indicazioni:

Operazioni giornaliere: frequenza proposta, numero addetti operanti, numero totale delle ore offerte.
Operazioni periodiche: programmazione annuale degli interventi con l'indicazione delle ore previste ed il numero degli occupati.

2) TIPO DI MACCHINE, STRUMENTI E ATTREZZATURE UTILIZZATE massimo 3 punti

Consiste nella compilazione dell'**Allegato 2** e di una **Relazione di 2 facciate in formato A4** a complemento ed integrazione dei dati contenuti dell'allegato 2.

3) PROPOSTE MIGLIORATIVE massimo 3 punti

Consiste in una **Relazione libera** contenete le proposte di miglioramento.

L'Amministrazione valuterà le proposte di prestazioni aggiuntive migliorative, integrative e complementari al servizio che abbiano una chiara e inequivocabile e misurabile valenza economica senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Il punteggio complessivo di cui ai punti a) e b) relativamente al progetto tecnico verrà attribuito secondo le seguenti modalità:

a) Organigramma, logistica e organizzazione del servizio **massimo 6 punti**

così suddivisi:

- | | |
|--|------------------------|
| 1) organizzazione del servizio (modalità sostituzione personale, ecc.) | massimo 4 punti |
| 2) organico impiegato per il servizio | massimo 2 punti |

Il punteggio di cui al punto 2) relativo all'organico impiegato per l'appalto verrà attribuito sull'organico totale del personale impiegato nel servizio con la seguente formula:

- al soggetto che ha offerto il maggior numero di dipendenti verrà attribuito il punteggio massimo
- agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio proporzionale con la seguente formula con arrotondamento al 2° decimale:

$$X = \frac{P_i}{PO} \times 2$$

X = punteggio da attribuire al concorrente iesimo

P_i = numero dipendenti proposti dal concorrente iesimo

PO = numero dipendenti proposti maggiore per l'appalto

La Ditta dovrà indicare nelle schede predisposte il totale dei dipendenti computando una sola volta i dipendenti che vengono utilizzati su più zone/immobili. A tal fine dovranno evidenziare nell'apposita scheda **“ALLEGATO 3”** le quote percentuali dei dipendenti impiegati in più zone/immobili fermo restando che il totale dell'organico dovrà essere un numero intero.

Ai fini del conteggio non verranno considerati i soggetti che non siano materialmente impiegati nelle attività (amministrativi, responsabili di commessa, ecc....)

b) Piano operativo di lavoro **massimo 58 punti**

Il punteggio verrà attribuito per ogni singolo immobile e/o gruppo di immobili, per ogni singola ZONA, nei seguenti termini:

- | | |
|---|--------------------------------|
| • Palazzo Sede, Officina provinciale, ex CPA, Creso,
ex Provveditorato, Uff. di Rappresentanza di Alba | fino ad un massimo di 24 punti |
| • Centro Incontri | fino ad un massimo di 10 punti |
| • Ex IPI | fino ad un massimo di 6 punti |
| • Ex INPS | fino ad un massimo di 4 punti |
| • Centri Impiego (tutte le sedi) | fino ad un massimo di 8 punti |
| • Uffici Agricoltura e Antisofisticazioni Vinicole | |

- (Mondovì, Alba, Bra, Saluzzo e Cortemilia) fino ad un massimo di 4 punti
- Reparti Tecnici (Alba, Mondovì, Saluzzo) fino ad un massimo di 2 punti

Il punteggio di ogni singolo immobile o gruppo di immobili sopra individuato, è dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti per ogni singola **ZONA** cui è attribuito un valore secondo le seguenti modalità:

	ZONA	Punteggio massimo
PALAZZO SEDE	1	6
	2	12
	4	3
	5	0,4

OFFICINA PROVINCIALE	ZONA	Punteggio massimo
	4	0,2

EX CPA	ZONA	Punteggio massimo
	3	1,4

CRESO	ZONA	Punteggio massimo
	2	0,6

EX PROVVEDITORATO	ZONA	Punteggio massimo
	4	0,2

UFF. RAPPR. ALBA	ZONA	Punteggio massimo
	4	0,2

CENTRO INCONTRI	ZONA	Punteggio massimo
	1	9,2
	2	0,2
	5	0,6

EX IPI	ZONA	Punteggio massimo
	1	1,5
	2	4,5

EX INPS	ZONA	Punteggio massimo
	2	3
	4	0,6
	5	0,4

CENTRI IMPIEGO (Alba, Bra, Fossano, Saluzzo, Mondovì, Cuneo)	ZONA	Punteggio massimo
	1	6,4

CENTRI IMPIEGO (Borgo S. Dalmazzo, Dronero)	ZONA	Punteggio massimo
	4	0,4

CENTRI IMPIEGO (Savigliano, Ceva)	ZONA	Punteggio massimo
	2	1,2

UFFICI AGRICOLTURA E ANTISOFISTICAZIONI VINICOLE (Alba, Saluzzo)	ZONA	Punteggio massimo
	2	3

UFFICI AGRICOLTURA (Mondovì)	ZONA	Punteggio massimo
	3	0,6

UFFICI AGRICOLTURA (Bra, Cortemilia)	ZONA	Punteggio massimo
	4	0,4

REP. TECNICI (Alba, Saluzzo)	ZONA	Punteggio massimo
	2	1,5

REP. TECNICO (Mondovì)	ZONA	Punteggio massimo
	3	0,5

Il punteggio di ogni singola zona relativa ad ogni immobile viene attribuito con la seguente formula:

- al soggetto che ha offerto il monte ore annuo totale più alto verrà attribuito il punteggio massimo per la ZONA. Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio proporzionale con la seguente formula: “numero ore proposte dalla Ditta diviso numero ore massime offerte per “ZONA” immobile x punteggio attribuibile” con arrotondamento al 2° decimale.

$$P = \frac{nD}{nmax} \times p.att.$$

Dove:

- p = punteggio della Ditta offerente
- nD = numero ore offerte dalla Ditta
- nmax = numero ore massimo offerte per ZONA immobile
- p.att. = punteggio attribuibile alla ZONA

La ripartizione di cui sopra tiene conto coerentemente dell'art. 1 del Capitolato delle superfici degli immobili, delle tipologie dei locali, delle frequenze degli interventi.

OFFERTA ECONOMICA:

Contenente l'indicazione del **prezzo totale annuo e complessivo del triennio offerto al netto dell'I.V.A.**, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'importo offerto, annuo e per i tre anni, non potrà essere pari o superiore a quello posto a base di gara, a **pena di esclusione**.

L'offerta economica **dovrà**, a pena di esclusione, essere comprensiva della scomposizione dell'importo annuo offerto come risultante dai seguenti elementi:

COSTO PER IL PERSONALE:

- N. dipendenti impiegati, contratto C.C.N.L. applicato, livello
- Monte ore
- costo orario (in cifre e lettere)

COSTI STRUMENTALI

- costi per macchinari/attrezzature
- costi per i prodotti/materiale
- costi per spese generali

UTILE D'IMPRESA

Relativamente ai costi del personale, l'Amministrazione valuterà le offerte con riferimento alle correnti tabelle ministeriali per la determinazione del costo del lavoro, comprensivi di eventuali integrativi provinciali.

Analoga disciplina si applica alle offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore a quello stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, risultanti da atti ufficiali.

All'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione verrà attribuito il punteggio massimo.

Alle altre offerte verranno assegnati i punteggi in misura proporzionale con arrotondamento al 2° decimale secondo la seguente formula:

$$X = \frac{P_i \times 30}{PO}$$

X = punteggio da attribuire al concorrente iesimo

P_i = prezzo annuo offerto più conveniente per l'Amministrazione

PO = prezzo annuo offerto dal concorrente iesimo

Il servizio verrà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il **maggior punteggio complessivo (prezzo offerto e progetto tecnico)**.

In caso di parità di punteggio complessivo, si procederà all'aggiudicazione alla ditta che avrà ottenuto il miglior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

ART. 5) MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia, ove non diversamente previsto, dovrà essere svolto tutti i giorni lavorativi esclusi i festivi come meglio indicato nell'allegato 1.

ART. 6) ESTENSIONI E VARIAZIONI AL CONTRATTO

Qualora per circostanze non prevedibili in fase di esecuzione del contratto si verificasse un aumento o diminuzione dei locali destinati ad uffici, la Provincia potrà avvalersi, per il servizio di pulizia, dell'impresa aggiudicataria del presente appalto. In tal caso verrà concordato tra le parti un corrispondente aumento o diminuzione del costo pari alla variazione in percentuale rispetto alla superficie totale oggetto del presente appalto e tenuto conto della tipologia dei locali. Tale variazione non potrà superare il 20% del valore del contratto principale.

ART. 7) PRESTAZIONI STRAORDINARIE E PULIZIA TENDE

Qualora l'Amministrazione dovesse ricorrere ad opere straordinarie di pulizia e di risanamento e alla pulizia straordinaria di tendaggi e di tappeti, oltre a quanto definito nei singoli allegati, anche in immobili non compresi nell'elenco degli edifici appaltati, ma che tuttavia sono necessari all'Amministrazione per lo svolgimento delle sue funzioni di istituto, potrà rivolgersi all'impresa appaltatrice per l'esecuzione, nei tempi e modi ritenuti di volta in volta più opportuni.

I lavori di cui sopra dovranno essere espressamente ordinati dal Servizio Patrimonio attraverso l'accettazione di preventivi di spesa formulati - *dietro specifica richiesta* - dalla Ditta.

Il corrispettivo orario dei lavori di pulizia straordinaria **deve** essere indicato in sede di predisposizione dell'offerta economica (parametro non soggetto a valutazione/punteggio ma da indicarsi obbligatoriamente da parte dell'offerente) mentre il corrispettivo per il lavaggio di tende, tappeti, ecc sarà oggetto di specifici interventi.

ART. 8) SOPRALLUOGO

Il concorrente, se lo riterrà opportuno, potrà effettuare la ricognizione dei luoghi ove deve espletarsi il servizio di pulizia, previo appuntamento concordato direttamente con il Settore Gestione Risorse e Beni Strumentali.

Pertanto l'impresa offerente non potrà sollevare alcuna obiezione per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'ubicazione nonché alla natura ed alle caratteristiche dei locali da pulire.

ART. 9) SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere con cadenza semestrale al servizio di disinfestazione/derattizzazione in tutti gli edifici oggetto di capitolato.

I suddetti servizi dovranno essere effettuati con sistemi che risultino innocui agli uomini ed animali domestici, utilizzando prodotti registrati presso il Ministero della Sanità.

ART. 10) MATERIALI E ATTREZZATURE

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente capitolato utilizzando mezzi, attrezzature e prodotti propri. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta, le caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso delle strutture, non dovranno essere rimosse, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato e dotate di tutti gli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, nonché dotate dal contrassegno dell'Impresa. Tutte le attrezzature dovranno essere conformi a quanto previsto dalle normative antinfortunistiche vigenti.

La Ditta sarà inoltre responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature sia dei prodotti utilizzati.

La Stazione appaltante non sarà responsabile in caso di danni o furti.

Nella scelta dei detersivi e dei disinfettanti l'impresa resta vincolata alle indicazioni dell'Amministrazione appaltante che, fin da ora, non consente l'utilizzazione di prodotti non a norma. Inoltre in sede di valutazione del materiale e delle attrezzature verrà tenuto conto dell'utilizzo o meno di prodotti ecologici che abbiano ottenuto la certificazione Ecolabel.

Per ogni prodotto utilizzato dovranno essere consegnate, prima dell'esecuzione del contratto, le relative schede di sicurezza.

Resta a carico dell'ente appaltante la fornitura di acqua e di energia elettrica necessarie all'espletamento del servizio.

La ditta appaltatrice del servizio dovrà approntare a sua cura e spese tutti gli attrezzi, utensili, macchinari e materiali per l'esecuzione delle pulizie previste dal presente capitolato.

L'impresa appaltatrice dovrà pure curare che le macchine e gli attrezzi siano impiegati nel modo più razionale e tecnicamente adeguato alla natura delle operazioni da eseguire, tenuto conto della consistenza e delle caratteristiche dei locali.

Le macchine e le attrezzature impiegate dovranno essere conformi alle norme riguardanti la sicurezza sul lavoro. L'impresa appaltatrice dovrà, prima dell'inizio dei lavori, produrre l'elenco delle attrezzature complessive utilizzate con l'indicazione di Marca e Modello, al Servizio Patrimonio della Provincia.

La Stazione appaltante si impegna a mettere a disposizione dell'impresa i locali, da adibire a spogliatoi e a deposito materiali e attrezzature, riservandosi la facoltà di effettuare delle verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, nonché sulle attrezzature ed i materiali in essi custoditi. L'impresa è comunque responsabile dei locali ad essa assegnati.

Alla fine del periodo contrattuale, i locali messi a disposizione dalla Stazione Appaltante, dovranno essere riconsegnati nello stato in cui erano all'atto della presa in consegna.

Le spese sostenute dalla Stazione Appaltante per eventuali danni che venissero riscontrati in contraddittorio con l'Impresa saranno oggetto di valutazione economica e gli importi relativi saranno addebitati all'Impresa.

Tutte le spese per i prodotti, le macchine e le attrezzature impiegati nel servizio di pulizia (detersivi, disinfettanti, guanti, panni, sacchi per il contenimento di rifiuti di diverse dimensioni) e le attrezzature occorrenti per il servizio (scale, cinture di sicurezza, ecc.) così come materiali di consumo e attrezzi non indicati nel presente paragrafo, ma occorrenti per lo svolgimento del servizio sono a carico dell'impresa appaltatrice.

Tutti i prodotti chimici per la pulizia e disinfezione (detersivi, detersivi-disinfettanti, disincrostanti, disinfettanti, emulsioni polimeriche, ecc.) devono rispondere ai requisiti previsti dal

presente Capitolato e alle norme in materia di etichettatura, classificazione ed imballaggio (Direttiva 67/548/CEE – così come modificata ed adeguata al progresso tecnico).

I prodotti utilizzati per la pulizia devono essere conservati correttamente a quanto previsto dal fabbricante. Non dovranno essere presenti bottiglie, barattoli o fustini anonimi privi delle necessarie indicazioni e diciture.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, dovrà produrre le schede tecniche e le schede di sicurezza a 16 punti dei prodotti utilizzati.

Le schede di sicurezza dovranno essere aggiornate e conformi alla Direttiva 2001/58/CE e al D.M. 7/9/02 e s.m.i..

I prodotti utilizzati non devono essere costituiti da sostanze o preparati tossici.

La presenza di profumi deve essere specificatamente indicata (Amil cinnamaldeide, Alcol benzilico, Citrale, ecc.). Il prodotto non può rientrare nella categoria R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

E' vietato utilizzare alcune attrezzature di lavoro che possono veicolare batteri permettendo la loro diffusione negli ambienti come: piumini (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche) - scope in setola di crine o nylon - segatura impregnata

Per il motivo sopra specificato, è preferito l'uso di strofinacci in microfibra o stracci usa e getta.

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare:

- acido cloridrico
- ammoniacca
- soda caustica
- ipoclorito di sodio
- spray contenenti gas propellenti dannosi per lo strato di ozono

E' vietato l'uso di prodotti liquidi infiammabili o altamente infiammabili.

Quando il loro uso è consigliato nelle schede tecniche di sicurezza dei prodotti impiegati, il personale addetto alle operazioni deve obbligatoriamente fare uso di idonei D.P.I..

L'impresa appaltatrice è tenuta, ove possibile all'utilizzo di prodotti ecologici e/o non classificati come preparati pericolosi che arrechino i minor danni possibili all'ambiente e alle persone.

L'impresa appaltatrice è responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale delle norme e disposizioni in materia di prevenzioni infortuni. L'impresa appaltatrice è altresì responsabile della rispondenza delle attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.P.R. 24 luglio 1996 n° 459 e s.m.i.. Tutte le macchine, le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 15 agosto 1991 n°277 e s.m.i..

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura di tutta l'attrezzatura e di tutti i materiali necessari, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D. Lgs. 81/2008. A tal fine il piano dei rischi degli immobili di competenza provinciale sarà messo a disposizione della ditta appaltatrice che prima dell'inizio dell'appalto dovrà dichiarare di averne preso visione e di assumere nei confronti del proprio personale ogni misura cautelare si rendesse necessaria.

L'impresa appaltatrice entro 30 giorni dall'inizio del servizio, deve redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il servizio di pulizia. Il documento deve

essere trasmesso alla Provincia di Cuneo la quale si riserva di indicare ulteriori approfondimenti, ai quali l'impresa appaltatrice dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di 20 giorni dalla loro ricezione. Resta a carico dell'impresa appaltatrice organizzare la riunione alla quale parteciperanno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, nonché il responsabile servizio prevenzione e protezione dell'impresa aggiudicataria. Di tale riunione dovrà essere redatto apposito verbale che dovrà essere trasmesso alla Provincia di Cuneo.

L'impresa appaltatrice deve attestare di avere eseguito o di eseguire, a sue spese, obbligatoriamente ed entro 3 mesi dalla data di inizio del servizio lo svolgimento di corsi di addestramento a tutto il personale impiegato nel servizio di pulizia, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel presente Capitolato e le modalità con le quali l'impresa aggiudicataria intende applicarli. Tali corsi devono essere finalizzati anche all'ottemperanza di quanto previsto dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.. L'addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio deve prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento. Ai corsi potrà partecipare anche la Provincia di Cuneo attraverso propri incaricati. A tale scopo l'impresa appaltatrice informerà gli uffici preposti della Provincia di Cuneo circa i giorni e il luogo in cui si terranno.

ART. 11) ORARIO

L'impresa dovrà concordare con l'Amministrazione i giorni di intervento e le fasce orarie relative al servizio di pulizia continuativa ordinaria e periodica.

Entro venti giorni dall'inizio del servizio la Ditta dovrà inviare al Servizio Patrimonio l'elenco delle fasce orarie relative ad ogni edificio in cui verrà svolto il servizio di pulizia ed il numero degli addetti impiegati. Tale obbligo sussisterà anche in caso di eventuali modifiche. E' fatto divieto di modificare la programmazione dei lavori salvo accordi diversi con la committenza.

In ogni caso il servizio dovrà essere espletato al di fuori dell'orario dei dipendenti provinciali.

ART. 12) PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio stesso secondo le modalità richieste dal presente capitolato e dovrà essere consapevole dei locali in cui è tenuto ad operare.

Il personale addetto al servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'impresa deve incaricare del servizio personale in grado di mantenere un contegno corretto, riservato e disponibile alla collaborazione con altri operatori e nei riguardi dell'utenza.

E' facoltà dell'Amministrazione Provinciale chiedere di allontanare dal servizio i dipendenti dell'impresa che durante lo svolgimento del servizio non abbiano tenuto comportamenti consoni alle disposizioni impartite dall'Amministrazione.

Prima dell'inizio del servizio e nei termini indicati dall'Amministrazione, la Ditta deve comunicare per iscritto all'Amministrazione i nominativi delle persone impiegate, compresi i nominativi del personale deputato alle sostituzioni, nonché gli uffici ai quali ogni lavoratore è destinato. Gli elenchi così formati dovranno essere aggiornati costantemente.

L'impresa dovrà essere in grado di dimostrare la presenza dei propri operatori nelle fasce orarie stabilite.

A tal fine gli operatori potranno utilizzare la strumentazione per la rilevazione delle presenze in dotazione alla struttura ove presente.

Tutto il personale dipendente della Ditta dovrà essere dotato di idoneo abito da lavoro e tesserino di riconoscimento nominale, inoltre dovrà custodire con cura e diligenza copia delle chiavi necessarie

per accedere di locali oggetto del servizio; in caso di smarrimento o sottrazione di una o più chiavi, l'impresa dovrà farsi carico della sostituzione delle relative serrature, oltre alle spese conseguenti dandone immediata denuncia di smarrimento all'Ente.

La Ditta appaltatrice deve inoltre assicurare la presenza in orario di servizio di capocantieri per i singoli edifici con il compito di intervenire direttamente riguardo a problemi che dovessero sorgere relativamente al servizio di pulizia, ed i loro nominativi dovranno essere comunicati al Servizio Economato.

La Ditta deve inoltre designare una persona con funzioni di **responsabile coordinatore** dell'appalto da segnalare al Servizio Patrimonio.

Gli interventi aventi carattere periodico dovranno essere svolti con le frequenze preordinate e definite in un programma presentato dall'impresa e concordato con la direzione delle strutture a seconda delle necessità dei vari uffici e servizi. Dovrà essere dato preavviso, anche in forma verbale, alla direzione delle strutture dei giorni in cui verranno effettuate le pulizie non giornaliere, onde permettere l'adeguata predisposizione dei locali.

La ditta appaltatrice, nell'esecuzione di ogni tipo di pulizia, deve attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal capitolato.

La Ditta aggiudicataria del servizio, dovrà istruire adeguatamente un congruo numero di operatori di cui dovrà avere sempre immediata disponibilità, in modo tale che, in caso di necessità anche improvvisa di sostituzione di personale per malattia o ferie, non si verifichino disservizi dovuti a inesperienza o a ridotte capacità operative di personale non adeguatamente istruito.

ART. 13) OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

La Ditta appaltatrice dovrà rispettare le norme di legge e le disposizioni dei Contratti di Lavoro Collettivi che disciplinano la riassunzione del personale, conservando il trattamento economico e giuridico maturato dai soggetti già operanti nella struttura in virtù della precedente procedura di affidamento.

Si precisa che attualmente per il servizio di pulizia ordinaria sono in servizio complessivamente n. 26 addetti di cui:

- n° 3 operai generici 5° livello – Coop. Sociali
- n° 3 operai generici 5° livello – Imprese artigiane settore pulizia
- n° 1 operaio generico 1° livello Imprese di pulizia e Servizi Integrati Multiservizi
- n° 17 operai generici 2° livello Imprese di pulizia e Servizi Integrati Multiservizi
- n° 2 operai generici 3° livello Imprese di pulizia e Servizi Integrati Multiservizi

L'impresa appaltatrice è tenuta ad utilizzare esclusivamente personale regolarmente assunto ed inquadrato ed è obbligata a rispettare tutte le condizioni normative e retributive, nessuna esclusa, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria per le imprese di pulizia.

Il mancato rispetto da parte della Ditta appaltatrice dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi richiamati, nonché delle norme relative agli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti dei propri prestatori di lavoro, potrà comportare la risoluzione del contratto stipulato.

Fermo quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, il personale che verrà messo a disposizione dovrà essere in regola con le norme di igiene previste dalla normativa vigente, con obbligo per l'impresa di far predisporre i controlli sanitari richiesti dall'Ente appaltante che si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni necessarie per l'espletamento del servizio.

In caso di inadempimento accertato dagli organi competenti l'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora l'impresa non proceda a regolarizzare la sua posizione, nonché di escluderla da successive gare.

L'impresa appaltatrice deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e dei dispositivi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

L'appaltatore è tenuto alla stretta osservanza delle norme concernenti la protezione assicurativa, retributiva e previdenziale del personale impiegato nel servizio, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi obbligo e responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, i libretti sanitari e l'assicurazione contro gli infortuni.

La ditta aggiudicataria è tenuta a contattare il responsabile della sicurezza della Provincia per conoscenza dei rischi derivanti dalle strutture ai fini della predisposizione del piano sicurezza.

ART. 14) SCIOPERI

Qualora nel corso del contratto si verificassero scioperi che non possono altrimenti essere evitati o cause di forza maggiore, l'Amministrazione provvederà al computo degli accrediti relativi ai servizi non forniti. La Ditta appaltatrice sarà tenuta a darne comunicazione preventiva e tempestiva e sarà comunque tenuta a garantire un servizio di emergenza.

L'impresa aggiudicataria si obbliga a rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge 12/6/1990, n. 146, "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", nonché le determinazioni di cui alle deliberazioni della commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge.

L'impresa appaltatrice è tenuta inoltre a dare informazione di eventuali "Protocolli d'intesa" sui servizi minimi essenziali da garantire sottoscritti con le OO.SS.

ART. 15) DANNI A PERSONE O COSE

L'impresa appaltatrice sarà sempre direttamente responsabile dei danni di qualunque natura arrecati a persone o a cose dal proprio personale e in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Servizio Economato alla presenza dei delegati dei responsabili dell'Impresa. A tale scopo l'Ufficio Economato comunicherà con sufficiente anticipo all'impresa il giorno e l'ora in cui si provvederà alla valutazione dei danni in modo da consentire all'impresa di intervenire nella stima. In caso di assenza del rappresentante dell'impresa il Servizio Economato provvederà autonomamente alla presenza di due testimoni. La constatazione dei danni costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento che dovrà essere corrisposto dall'impresa.

ART. 16) CONTROLLI E VERIFICHE

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di controllare e verificare la buona esecuzione del servizio ed il rispetto delle scadenze degli interventi mediante sopralluoghi periodici e con l'ausilio di incaricati scelti a sua discrezione, riservandosi inoltre la facoltà di avvalersi, ritenendolo opportuno, dell'opera di esperti estranei alla stessa. Inoltre la stazione appaltante potrà in qualsiasi momento, senza preavviso, effettuare controlli sul corretto utilizzo dei prodotti impiegati come previsto dall'art. 10 del presente Capitolato.

Il risultato di tali controlli verrà verbalizzato. Allo scopo vengono individuate le procedure e le modalità operative volte ad identificare dei criteri in base ai quali definire il livello qualitativo accettato dall'Amministrazione.

ART. 17) INADEMPIENZE E PENALITA'

I controlli hanno il fine di mantenere elevati gli standard qualitativi richiesti, tuttavia se la singola verifica ispettiva negativa accerterà il precario stato di pulizia di un locale o gruppo di locali, l'Amministrazione avrà la facoltà di richiedere all'impresa l'immediato ripristino delle condizioni ottimali (trattamento delle non conformità).

Per interventi a cadenza giornaliera o periodica non forniti e non seguiti da interventi di ripristino l'Amministrazione non provvederà al pagamento dell'importo mensile relativo al plesso in cui non sono state eseguite le operazioni di pulizia e richiederà nota di accredito a storno del compenso per il servizio non reso.

L'Amministrazione Provinciale avrà inoltre la facoltà di applicare le seguenti penalità:

INFRAZIONE	PENALE PER SINGOLA PRESTAZIONE	
Prestazioni giornaliera	EURO	100,00
Prestazioni settimanali	EURO	300,00
Prestazioni mensili	EURO	500,00
Prestazioni bimestrali	EURO	1.000,00
Prestazioni trimestrali	EURO	1.000,00
Prestazioni quadrimestrali	EURO	1.000,00
Prestazioni semestrali	EURO	2.000,00
Prestazioni annuali	EURO	2.000,00

Se le violazioni dovessero ripetersi nel medesimo anno e nello stesso edificio i valori delle penali si raddoppieranno a partire dalla terza violazione (per edificio) e triplicheranno a partire dalla quarta. Le violazioni al capitolato verranno contestate per iscritto all'impresa.

Dopo aver preso visione delle eventuali giustificazioni, la Provincia deciderà se procedere o meno con l'applicazione della penale da eseguirsi sulla prima fattura utile. In ogni caso l'impresa dovrà adempiere alla mancata prestazione entro i seguenti periodi di tempo:

INFRAZIONE	TEMPO MASSIMO DI ADEMPIMENTO
Prestazioni giornaliera	un giorno
Prestazioni settimanali	tre giorni
Prestazioni mensili	una settimana
Prestazioni bimestrali	due settimane

Prestazioni trimestrali	due settimane
Prestazioni quadrimestrali	tre settimane
Prestazioni semestrali	un mese
Prestazioni annuali	un mese

La Provincia di Cuneo si riserva, comunque, la facoltà, salvo quanto precedentemente disposto, di far eseguire d'ufficio nel modo più opportuno, a spese della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove la ditta stessa, appositamente affidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

ART. 18) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo tre inadempienze gravi, anche non consecutive, segnalate per iscritto all'impresa aggiudicataria, non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, trattenendo la cauzione definitiva quale penale.

L'amministrazione può procedere all'immediata risoluzione del contratto unicamente comunicando alla Ditta aggiudicataria la propria decisione, senza con ciò rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, nei seguenti casi:

- a) Qualora non vengano rispettati da parte della Ditta aggiudicataria i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, alla prevenzione infortuni.
- b) Nel caso di mancata corresponsione delle paghe ai propri dipendenti.
- c) Nel caso di ripetute o gravi inosservanze delle clausole contrattuali ed in particolare di quelle riguardanti la puntualità nell'effettuazione delle pulizie.
- d) Per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali.
- e) Per motivi di pubblico interesse
- f) In qualsiasi momento dell'esecuzione avvalendosi delle facoltà del Codice Civile

Ferme restando le responsabilità di ordine penale qualora sussistessero, per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto la Ditta aggiudicataria, oltre alla perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento dei maggiori oneri sostenuti dall'Ente appaltante per il ripristino del livello di efficienza del servizio di pulizia fatto svolgere da altre Ditte, per spese varie, nonché per ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che dovessero derivare all'Ente.

Qualora l'aggiudicatario dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà pure facoltà dell'Amministrazione Provinciale di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo con il nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'aggiudicatario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario sarà facoltà dell'Ente di ritenere sciolto il contratto salvi gli effetti di cui all'art. 72. 4^a comma, del R.D. 267/42.

ART. 19) ASSICURAZIONE

L'Appaltatore è responsabile per qualunque danno che possa derivare all'Amministrazione Provinciale ed a terzi nell'espletamento del servizio assunto (art. 1) "oggetto dell'appalto" e regolato dal presente Capitolato Speciale di appalto.

L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione Provinciale del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, della custodia di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte della Provincia.

Prima della stipula del contratto di appalto, l'Appaltatore dovrà sottoporre all'approvazione della Provincia i progetti delle polizze che lo stesso sarà tenuto a stipulare ed a mantenere in vigore per tutta la durata dell'appalto, pena la possibilità di incorrere nella decadenza del contratto.

Gli Assicuratori dell'Appaltatore dovranno garantire la copertura dei seguenti rischi:

A) POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI (R.C.T.):

- per danni materiali (a persone o cose) provocati durante lo svolgimento di tutte le tipologie di servizio indicate all'art. 1) del presente capitolato;
- in tale polizza dovranno essere ricomprese anche tutte le attività preliminari, collaterali, complementari ed accessorie, anche non direttamente collegate alle attività primarie dell'Appaltatore, nulla escluso né eccettuato;

Nella definizione di "terzo danneggiato" la polizza dovrà comprendere:

- le persone che hanno un rapporto diretto con l'Amministrazione Provinciale, quali gli Amministratori, i Dipendenti ed altri soggetti (persone fisiche o giuridiche) quando agiscono per la loro attività nell'ambito e per conto della Provincia di Cuneo;
- le cose (beni immobili e mobili) di proprietà della Provincia di Cuneo, ovvero in uso alla medesima a qualsiasi titolo per l'esercizio della propria attività, comprese le cose in consegna o in deposito presso le sedi provinciali;
- le cose (beni mobili) appartenenti alle persone che hanno un rapporto diretto con la Provincia di Cuneo, quali gli Amministratori, i Dipendenti ed altri soggetti, quando per la loro attività agiscono nell'ambito e per conto della Provincia di Cuneo.

Nella polizza dovranno essere richiamate le più significative CONDIZIONI PARTICOLARI e GARANZIE AGGIUNTIVE e precisamente:

- responsabilità civile personale di ciascun prestatore di lavoro, per danni a "terzi" e agli altri "prestatori di lavoro";
- lavori presso terzi compresi i danni alle cose che l'Appaltatore abbia in consegna o custodia;
- danni derivanti da interruzione e/o sospensione di attività di terzi;
- danni da incendio, danni da furto;
- danni a condutture ed impianti sotterranei;
- danni derivanti da inquinamento accidentale.

Qualora l'Appaltatore si avvalga di sub/appaltatori la garanzia dovrà comprendere la garanzia per "cessione di lavori e servizi in sub/appalto", riconoscendo a tali Imprese la qualifica di Assicurato.

La polizza dovrà prevedere un massimale catastrofale non inferiore ad EURO 2.500.000,00 ed un limite di danni a persone e cose non inferiore a EURO 1.000.000,00.

B) POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO PRESTATORI DI LAVORO:

- a favore di tutte le persone fisiche di cui, nel rispetto della vigente legislazione in materia, l'Appaltatore si avvalga nello svolgimento di tutte le attività oggetto del presente appalto;
- ai sensi delle disposizioni di legge che disciplinano le azioni di regresso e surroga esperite dall'INAIL e/o INPS;
- ai sensi del Codice Civile;

per gli infortuni subiti dai prestatori di lavoro.

La garanzia dovrà comprendere l'estensione alle "malattie professionali".

La polizza dovrà prevedere un massimale catastrofale non inferiore ad EURO 2.500.000,00 ed un limite non inferiore ad EURO 1.000.000,00 per ogni dipendente e/o prestatore di lavoro infortunato.

L'appaltatore sarà tenuto, a pena di decadenza, al mantenimento in vigore delle predette coperture assicurative senza diminuire in alcun modo le somme assicurate in ogni contratto.

L'Appaltatore sarà altresì tenuto, a pena di decadenza, a comprovare alla Stazione Appaltante la persistenza dei contratti assicurativi.

Si informa inoltre l'Appaltatore che eventuali franchigie, scoperti, limiti di risarcimento stabiliti nei contratti di assicurazione, non potranno in alcun modo essere opponibili alla Stazione Appaltante, e rimarranno a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore sarà inoltre tenuto a presentare all'Amministrazione Provinciale le coperture assicurative previste dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici. I contratti assicurativi dovranno essere conformi agli schemi di polizza tipo (D.M. 12/3/2004 n. 123).

ART. 20) SUBAPPALTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'articolo 116 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Per quanto concerne il subappalto si applica l'art. 118 del D.lgs.163/2006.

L'importo complessivo dei lavori subappaltati dovrà comunque rimanere contenuto entro il limite di legge, di cui all'art. 118 del D.Lgs 163/2006.

ART. 21) PAGAMENTO

Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato in base a presentazione di fattura mensile con l'indicazione dell'importo per ciascun plesso in cui vengono effettuate le pulizie, dopo l'accertamento della regolarità, dello svolgimento del servizio e salvo vizi occulti con mandato.

In caso di raggruppamento temporaneo **le fatture dovranno essere emesse a nome del mandatario nei confronti della Provincia che disporrà i pagamenti in capo al medesimo.**

Visto il D.Lgs. 231/2002, ai sensi degli art. 4 e 5 dello stesso si esplicita che il pagamento del servizio sarà effettuato entro 60 giorni dal ricevimento della fattura.

Fino a tale termine di 60 giorni non decorreranno gli interessi moratori a carico della Provincia di cui al D.Lgs. 231/2002.

La misura di eventuali interessi moratori è stabilita nel saggio d'interesse legale vigente.

Il servizio dovrà avere inizio anche in pendenza della stipulazione di formale contratto.

ART. 22) REVISIONE PREZZI

Per ogni anno di durata del contratto dopo il primo, a richiesta della ditta aggiudicataria, si potrà procedere alla revisione periodica del prezzo, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006, nella misura massima del 75% della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per le famiglie degli operai e degli impiegati verificatasi nell'anno precedente all'anno di riferimento. La revisione prezzi decorrerà dall'avvenuta presentazione della domanda da parte della Ditta aggiudicataria.

ART. 23) PROROGA DEL CONTRATTO

L'appalto avrà decorrenza dal 1/07/2010.

L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della ripetizione del servizio, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D. Lgs. 163/2006, fino ad un massimo di ulteriori anni 3 con la stessa impresa aggiudicataria del contratto iniziale. L'aggiudicatario, qualora non interessato alla ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 57 predetto, dovrà comunicare inderogabilmente detta intenzione, con preavviso di almeno sei mesi dalla data di scadenza, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. In ogni caso, l'impresa aggiudicataria, alla scadenza, sarà tenuta, su richiesta dell'Amministrazione, all'eventuale prosecuzione del servizio, alle stesse condizioni contrattuali, per ulteriori mesi sei, al fine di consentire l'espletamento di una nuova gara ad evidenza pubblica.

Alla scadenza naturale dell'appalto, lo stesso si intenderà cessato senza obbligo di disdetta da parte dell'amministrazione Provinciale.

ART. 24) DEPOSITO CAUZIONALE

L'impresa concorrente dovrà presentare, unitamente all'offerta, una **cauzione provvisoria** pari al 2% (dueper cento) dell'importo a base di gara secondo le modalità precisate nel bando di gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, al momento della stipulazione del contratto, una **cauzione definitiva** nella misura prevista dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le modalità stabilite nel bando di gara.

Per l'impresa aggiudicataria e la seconda classificata, la cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari la cauzione sarà svincolata con lettera liberatoria da parte dell'Amministrazione appaltante entro 30 giorni dal provvedimento di formale aggiudicazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione Provinciale.

Per l'impresa aggiudicataria il deposito cauzionale definitivo resterà vincolato, scaduto il contratto, fino a che non sarà definita ogni eventuale eccezione o controversia.

E' fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno per la Provincia.

ART. 25) SPESE DI CONTRATTO E ONERI ACCESSORI

Tutte le spese di contratto, bolli, registro, accessori e conseguenti, sono a totale carico dell'aggiudicatario e devono essere pagate a richiesta degli uffici competenti non appena definite nel loro esatto ammontare.

Sono altresì a carico dell'impresa le spese necessarie a dotare il personale di vestiario, dei mezzi di protezione individuali e delle spese inerenti l'assistenza sanitaria.

ART. 26) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta, previo versamento delle spese contrattuali e presentazione della cauzione definitiva, alla stipulazione di regolare contratto d'appalto redatto in forma di atto pubblico amministrativo a rogito del Segretario Generale, ai sensi del vigente Regolamento dei Contratti.

La stipulazione del contratto avverrà nella sede della Provincia di Cuneo.

Nel caso in cui l'affidatario non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le altre spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con semplice comunicazione scritta dell'Amministrazione Provinciale, che porrà a carico del medesimo le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente e procederà all'incameramento della cauzione provvisoria versata al momento della presentazione dell'offerta.

ART. 27) SICUREZZA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'Amministrazione ha preventivamente redatto il documento unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), che sarà aggiornato dalla stessa Amministrazione, dopo l'avvenuta aggiudicazione, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative.

Tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'appaltatore da formularsi entro 30 gg. dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione dell'Amministrazione.

In nessun caso l'integrazione del DUVRI modificano o adeguano i costi della sicurezza.

L'aggiudicataria dovrà esibire al Settore Gestione Risorse e Beni Strumentali i seguenti documenti:

- Il documento di valutazione del rischio redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Il piano di sicurezza specifico per le attività da svolgere nell'Ente con la quantificazione dei costi;
- Il documento di nomina del Responsabile della sicurezza.

L'aggiudicataria dovrà, infine, uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso la Sede ove si svolgeranno le attività contrattuali.

L'Ente ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto qualora accerti che l'aggiudicataria non osservi le norme di cui sopra e i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente a suo carico.

Gli oneri di sicurezza relativi al presente appalto ammontano a € 6.000,00 all'anno oltre IVA.

ART. 28) CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Qualsiasi atto diretto a nascondere l'eventuale cessione, fa sorgere nell'Amministrazione il diritto alla risoluzione del contratto senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione ed eventuale risarcimento dei danni.

ART. 29) ELEZIONE DI DOMICILIO

A tutti gli effetti giudiziari ed extragiudiziali del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Cuneo.

Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate a mezzo di messo comunale, ovvero mediante lettera raccomandata A/R.

ART. 30) RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

L'impresa aggiudicataria è obbligata a mantenere il più stretto riserbo per quanto attiene gli interventi e la condotta dei lavori.

Non può quindi diffondere notizie né fornire a terzi documentazioni (progetti, disegni, atti tecnici, fotografie ecc...), rimanendo gli uffici preposti della stazione appaltante gli unici autorizzati a fornire notizie a terzi.

Per contravvenzione a quanto sopra esposto verrà applicata una penale di euro 1.000,00 (mille) da detrarsi sull'ammontare della prima fattura emessa e successiva all'avvenuta constatazione dell'inadempienza.

Ciò non esonera l'appaltatore dal rispondere personalmente dei danni, anche d'immagine, causati all'Amministrazione per comportamenti difformi rispetto a quanto sopra stabilito.

ART. 31) VERTENZE

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgono unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il foro territorialmente competente è quello del tribunale di Cuneo.

ART. 32) VALIDITA' OFFERTA E VINCOLI

I concorrenti sono vincolati dal momento della scadenza di presentazione dell'offerta. La Provincia di Cuneo sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara abbiano conseguito piena efficacia giuridica.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, esercitabile solo se l'appalto non sia affidato entro tale termine per fatto addebitabile alla Provincia.

Nell'eventualità che alla gara suddetta partecipi esclusivamente una Ditta o pervenga una sola offerta valida, questa Amministrazione si riserva la facoltà di procedere comunque all'aggiudicazione del servizio.

ART. 33) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono la procedura di gara nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza e i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 al quale si rinvia.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della Provincia di Cuneo - Servizio Patrimonio Responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio Patrimonio.

Nota: le Ditte, per eventuali informazioni, possono contattare il Settore Gestione Risorse e Beni Strumentali – Servizio Patrimonio - al seguente recapito:

Tel. 0171/445.447 Sig.ra VIADA Rosanna – indirizzo e-mail

viada_rosanna@provincia.cuneo.it

Tel. 0171/445.353 Sig.ra TALLONE Daniela – indirizzo e-mail

tallone_daniela@provincia.cuneo.it

ALLEGATI

N° 1 – Modalità svolgimento del servizio

N° 2 – Elenchi attrezzature

N° 3 – Tabella riepilogativa organico

N° 4 – DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi

N° 5 – Schede “Piano Operativo di Lavoro”

PLANIMETRIE DI TUTTI GLI IMMOBILI